# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

La Vergine Maria è il cuore che il Signore ha creato perché sempre dalle sue labbra si innalzi a Lui un “Magnificat” che manifesti la mondo la bellezza di ogni sua opera. Lei vive quanto è rivelato nel Salmo: *“Beato l’uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti, ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. È come albero piantato lungo corsi d’acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa, riesce bene. Non così, non così i malvagi, ma come pula che il vento disperde; perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio né i peccatori nell’assemblea dei giusti, poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, mentre la via dei malvagi va in rovina (Sal 1,1-6).* La Vergine Maria non medita solo la Parola della Scrittura. Lei medita giorno e notte ogni Parola con la quale ogni giorno il Signore crea la storia dinanzi ai suoi occhi. La Parola di Dio che essa medita notte e giorno è la storia. Dio le parla attraverso la storia. La Vergine Maria legge la storia, medita la storia, innalza a Signore il suo Magnificat. La vergine Maria è “i*l cuore sapiente medita le parabole. È l’orecchio attento che è quanto desidera il saggio (Sir 3,29).* Nessuna Parola della storia dovrà essere letta in modo confuso o errato. Tutto da Lei dovrà essere letto dalla purissima scienza e sapienza nello Spirito Santo.

Alla Vergine Maria si deve applicare in una maniera e modalità infinitamente superiore quanto nel Libro del Siracide è detto dello Scriba: “*Differente è il caso di chi si applica a meditare la legge dell’Altissimo. Egli ricerca la sapienza di tutti gli antichi e si dedica allo studio delle profezie. Conserva i detti degli uomini famosi e penetra le sottigliezze delle parabole, ricerca il senso recondito dei proverbi e si occupa degli enigmi delle parabole. Svolge il suo compito fra i grandi, lo si vede tra i capi, viaggia in terre di popoli stranieri, sperimentando il bene e il male in mezzo agli uomini. Gli sta a cuore alzarsi di buon mattino per il Signore, che lo ha creato; davanti all’Altissimo fa la sua supplica, apre la sua bocca alla preghiera e implora per i suoi peccati. Se il Signore, che è grande, vorrà, egli sarà ricolmato di spirito d’intelligenza: come pioggia effonderà le parole della sua sapienza e nella preghiera renderà lode al Signore. Saprà orientare il suo consiglio e la sua scienza e riflettere sui segreti di Dio. Manifesterà la dottrina del suo insegnamento, si vanterà della legge dell’alleanza del Signore. Molti loderanno la sua intelligenza, egli non sarà mai dimenticato; non scomparirà il suo ricordo, il suo nome vivrà di generazione in generazione. I popoli parleranno della sua sapienza, l’assemblea proclamerà la sua lode. Se vivrà a lungo, lascerà un nome più famoso di mille altri e quando morrà, avrà già fatto abbastanza per sé. Dopo aver riflettuto, parlerò ancora, sono pieno come la luna nel plenilunio. Ascoltatemi, figli santi, e crescete come una rosa che germoglia presso un torrente. Come incenso spargete buon profumo, fate sbocciare fiori come il giglio, alzate la voce e cantate insieme, benedite il Signore per tutte le sue opere. Magnificate il suo nome e proclamate la sua lode, con i canti delle labbra e con le cetre, e nella vostra acclamazione dite così: Quanto sono belle tutte le opere del Signore! Ogni suo ordine si compirà a suo tempo! Non bisogna dire: «Che cos’è questo? Perché quello?». Tutto infatti sarà esaminato a suo tempo. Alla sua parola l’acqua si arresta come una massa, a un detto della sua bocca si aprono i serbatoi delle acque. A un suo comando si realizza quanto egli vuole, e nessuno potrà sminuire la sua opera di salvezza. Le opere di ogni uomo sono davanti a lui, non è possibile nascondersi ai suoi occhi; egli guarda da un’eternità all’altra, nulla è straordinario davanti a lui. Non bisogna dire: «Che cos’è questo? Perché quello?». Tutto infatti è stato creato con uno scopo preciso (Sir 38,34-39,16).*

Perché è necessario che la Vergine Maria mediti ogni Parola della storia che Dio scrive e pone dinanzi ai suoi occhi? Perché domani dovrà leggere secondo purissima verità la Parola della Crocifissione del Figlio suo. Anche ai piedi della croce di Cristo Gesù Lei dovrà cantare il suo Magnificat, perché la Parola della croce è la Parola più sapiente, più intelligente, più vera, più santa. È la Parola che dona sapienza, intelligenza, pienezza di verità e di santità ad ogni altra Parola scritta per noi da Dio. Ecco perché lo Spirito Santo che governa il cuore di Maria lo conduce piano piano a meditare e ad entrare nella verità di tutta la Parola scritta dal Signore Dio nella storia. Anche la croce del Figlio suo è Parola di Dio e dinanzi a questa Parola la comprensione dovrà essere senza alcun errore, dovrà essere purissima, dovrà essere santissima.

*Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l’un l’altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.* *Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com’era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall’angelo prima che fosse concepito nel grembo (Lc 2,15-21).*

Ecco dove risiede il nostro peccato: poiché siamo assai carenti di Spirito Santo, oggi siamo nella grande incapacità di leggere la Parola di Dio che è la nostra storia, storia del singolo cristiano, storia della Chiesa, storia del mondo. Poiché la leggiamo dalla carne, diamo soluzioni secondo la carne. Anche la Chiesa vediamo dalla carne e dalla carne diamo per essa soluzioni e indichiamo vie. Dalla carne sono soluzioni e vie di falsità e non di verità. Se noi ci colmiamo ogni giorno di Spirito Santo, vediamo dallo Spirito, secondo lo Spirito comprendiamo, secondo le Spirito diamo soluzioni e vie. La Madre di Dio scenda e ci colmi di Spirito Santo.

**26 Gennaio 2025**